

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 668/2010 DEL CONSIGLIO**del 26 luglio 2010****che attua l'articolo 7, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 423/2007 concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 291, paragrafo 2,

visto il regolamento (CE) n. 423/2007 del Consiglio, del 19 aprile 2007 ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 15, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) Il 19 aprile 2007 il Consiglio ha adottato il regolamento (CE) n. 423/2007. L'articolo 15, paragrafo 2 di detto regolamento prevede che il Consiglio rediga, riesami e modifichi l'elenco delle persone, entità o organismi di cui all'articolo 7, paragrafo 2 di tale regolamento.
- (2) Il Consiglio ha deciso che alcune altre persone, entità e organismi soddisfano le condizioni di cui all'articolo 7, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 423/2007 e dovrebbero quindi figurare nell'elenco di cui all'allegato V di tale regolamento per le motivazioni dettagliate fornite.

- (3) L'obbligo di congelare le risorse economiche delle entità designate dell'Islamic Republic of Iran Shipping Lines (IRISL) non impone il sequestro o il fermo di navi possedute da tali entità o dei carichi da esse trasportati se appartengono a terzi, né impone di trattenere l'equipaggio ad esse legato da contratto,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Le persone, le entità e gli organismi indicati nell'allegato del presente regolamento sono aggiunti all'elenco di cui all'allegato V del regolamento (CE) n. 423/2007.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, addì 26 luglio 2010.

Per il Consiglio

La presidente

C. ASHTON

⁽¹⁾ GU L 103 del 20.4.2007, pag. 1.

ALLEGATO

Elenco delle persone, entità ed organismi di cui all'articolo 1

«I. Persone, entità ed organismi coinvolti in attività nucleari o relative a missili balistici

A. Persone fisiche

| | Nome | Informazioni identificative | Motivi |
|----|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. | Ali DAVANDARI | | Capo della Banca Mellat (cfr. parte B, punto 2) |
| 2. | Fereydoun MAHMOUDIAN | Nato il 7.11.1943 in Iran. Passaporto n. 05HK31387 rilasciato l'1.1.2002 in Iran, valido fino al 7.8.2010. Naturalizzato francese 7.5.2008 | Direttore di Fulmen (cfr. parte B, punto 11) |
| 3. | Mohammad MOKHBER | | Presidente della fondazione Setad Ejaie, fondo d'investimento collegato alla Guida suprema Ali Khamenei. Membro del consiglio d'amministrazione della banca Sina. |
| 4. | Mohammad Reza MOVASAGHNIA | | Capo del Samen Al A'Emmeh Industries Group (SAIG), noto anche come Cruise Missile Industry Group, organizzazione indicata nell'UNSCR 1747 ed elencata nell'allegato IV del regolamento (CE) n. 423/2007. |

B. Persone giuridiche, entità e organismi

| | Nome | Informazioni identificative | Motivi |
|----|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. | Industrie Azarab (Azarab Industries) | Ferdowsi Ave, C.P. 11365-171, Teheran, Iran | Azienda del settore energetico che fornisce supporto produttivo al programma nucleare, comprese attività sensibili di proliferazione soggette a indicazione. È coinvolta nella costruzione del reattore ad acqua pesante di Arak. |
| 2. | Banca Mellat (tutte le filiali comprese) e sue controllate: | Sede: 327 Takeghani (Taleghani) Avenue, Teheran 15817, Iran; C.P. 11365-5964, Teheran 15817, Iran | Banca iraniana di proprietà dello Stato, la Mellat agisce in modo da sostenere e favorire i programmi nucleare e balistico dell'Iran. Ha prestato servizi bancari ad entità riportate negli elenchi dell'ONU e dell'UE o ad entità che agiscono per loro conto o sotto la loro direzione ovvero ad entità da esse possedute o controllate. È la banca di controllo della First East Export Bank, che è indicata nell'UNSCR 1929. |
| | (a) Mellat Bank SB CJSC | C.P. 24, Erevan 0010, Repubblica d' Armenia | Posseduta al 100 % dalla Banca Mellat. |
| | (b) Persia International Bank Plc | 6 Lothbury, EC2R 7HH, Londra, Regno Unito | Posseduta al 60 % dalla Banca Mellat. |
| 3. | Controllate della Banca Mellat | | La Banca Mellat è elencata nell'allegato V del regolamento (CE) n. 423/2007 perché fornisce o cerca di fornire sostegno finanziario a società che procurano merci per i programmi nucleare e missilistico dell'Iran o sono coinvolte in tale attività. |
| | (a) Arian Bank (alias Aryan Bank) | House 2, numero civico 13, Wazir Akbar Khan, Kabul, Afghanistan | L'Arian Bank è una joint venture fra la Banca Mellat e la Banca Saderat. |
| | (b) Assa Corporation | ASSA CORP, 650 (o 500) Fifth Avenue, New York, USA; Codice fiscale 1368932 (USA) | L'Assa Corporation è una società di copertura creata e controllata dalla Banca Mellat, che l'ha costituita per incanalare capitali dagli USA all'Iran. |

| Nome | Informazioni identificative | Motivi |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| (c) Assa Corporation Ltd | 6 Britannia Place, Bath Street, St Helier JE2 4SU, Jersey, Isole Normanne | L'Assa Corporation Ltd è l'organizzazione madre dell'Assa Corporation. Posseduta o controllata dalla Banca Melli. |
| (d) Bank Kargoshaee (alias Kargosai Bank, alias Kargosai Bank, alias Kargosai Bank) | 587 Mohammadiye Square, Mowlavi St., Teheran 11986, Iran | La Bank Kargoshaee è posseduta dalla Banca Melli. |
| (e) Bank Melli Iran Investment Company (BMIIC) | Nader Alley 2, Vali-Asr Str., Teheran, Iran, C.P. 3898-15875; In alternativa: Pal. 2, Nader Alley dopo Beheshi Forked Road, C.P. 15875-3898, Teheran, Iran 15116; In alternativa: Rafiee Alley, Nader Alley, 2 After Serahi Shahid Beheshti, Vali E Asr Avenue, Teheran, Iran. Numero di registrazione dell'impresa: 89584 | Affiliata ad entità sottoposte fin dal 2000 a sanzioni degli USA, dell'Unione europea o dell'ONU. Indicata dagli USA in quanto posseduta o controllata dalla Banca Melli. |
| (f) Bank Melli Printing and Publishing Company (BMPPC) | Karaj Special Road Km 18, Teheran, Iran, C.P. 37515-183; In alternativa: Karaj Special Road Km 16, Teheran, Iran; Numero di registrazione dell'impresa: 382231 | Indicata dagli USA in quanto posseduta o controllata dalla Banca Melli. |
| (g) Cement Investment and Development Company (CIDCO) (alias Cement Industry Investment and Development Company, CIDCO, CIDCO Cement Holding) | 241, Mirdamad Street, Teheran, Iran | Posseduta al 100 % dalla Bank Melli Investment Co. Holding creata per gestire tutti i cementifici di proprietà della BMIC. |
| (h) First Persian Equity Fund | Walker House, 87 Mary Street, George Town, Grand Cayman, KY1-9002, Isole Cayman; In alternativa: Clifton House, 7z5 Fort Street, C.P. 190, Grand Cayman, KY1-1104, Isole Cayman; In alternativa: Rafi Alley, Vali Asr Avenue, Nader Alley, Teheran, 15116, Iran, C.P. 15875-3898 | Fondo con base alle Cayman abilitato dal governo iraniano a trattare gli investimenti esteri sulla Borsa di Teheran. |
| (i) Future Bank BSC | Block 304, City Centre Building, Building 199, Government Avenue, Road 383, Manama, Bahrein; C.P. 785, City Centre Building, Government Avenue, Manama, Bahrein, e tutte le filiali nel mondo; Documento di registrazione dell'impresa n. 54514-1 (Bahrein) con scadenza 9 giugno 2009; Licenza n. 13388 (Bahrein) | Joint venture con base nel Bahrein, posseduta e controllata in maggioranza dalla Banca Melli e dalla Banca Saderat. Il presidente della Banca Melli era anche il presidente della Future Bank. |
| (j) Mazandaran Cement Company | Africa Street, Sattari Street 40, C.P. 121, Teheran, Iran 19688; In alternativa: 40 Satari Ave. Afrigha Highway, C.P. 19688, Teheran, Iran | Cementificio con base a Teheran la cui maggioranza è proprietà della CIDCO. Implicato in progetti di costruzione su vasta scala. |
| (k) Mazandaran Textile Company | Kendovan Alley 5, Vila Street, Enghelab Ave, C.P. 11365-9513, Teheran, Iran 11318; In alternativa: 28 Candovan Cooy Enghelab Ave., C.P. 11318, Teheran, Iran; In alternativa: Sari Ave., Ghaemshahr, Iran | Impresa tessile con base a Teheran posseduta in maggioranza dalla BMIIC e dalla Bank Melli Investment Management Co. |

| | Nome | Informazioni identificative | Motivi |
|----|-------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | (l) Mehr Cayman Ltd. | Isole Cayman; Numero d'iscrizione al registro commerciale 188926 (Isole Cayman) | Posseduta o controllata dalla Banca Melli. |
| | (m) Melli Agrochemical Company PJS (alias Melli Shimi Keshavarz) | Mola Sadra Street, 215 Khordad, Sadr Alley 13, Vanak Sq., C.P. 15875-1734, Teheran, Iran | Posseduta o controllata dalla Banca Melli. |
| | (n) Melli Investment Holding International | 514 Business Avenue Building, Deira, C.P. 181878, Dubai, Emirati arabi uniti; Certificato di registrazione (Dubai) n. 0107 rilasciato il 30 novembre 2005 | Posseduta o controllata dalla Banca Melli. |
| | (o) Shomal Cement Company (alias Siman Shomal) | Dr Beheshti Ave 289, Teheran, Iran 151446; In alternativa: 289 Shahid Baheshti Ave., C.P. 15146, Teheran, Iran | È posseduta o controllata dalla DIO ovvero agisce per suo conto. |
| 4. | Banca Refah | 40, North Shiraz Street, Mollasadra Ave., Vanak Sq., Teheran, Iran | La Banca Refah è subentrata alla Banca Melli in operazioni correnti dopo che questa è stata colpita dalle sanzioni dell'UE. |
| 5. | Banca Saderat Iran (tutte le filiali comprese) e sue controllate: | Bank Saderat Tower, 43 Somayeh Ave, Teheran, Iran | Di proprietà dello Stato iraniano (posseduta per il 94 % dal governo), la Banca Saderat ha prestato servizi finanziari ad entità attive nel quadro del programma nucleare e nel programma balistico dell'Iran, fra cui entità indicate nell'UNSCR 1737. Ancora nel marzo 2009 la Banca Saderat ha gestito pagamenti e lettere di credito della DIO (sottoposta a sanzioni con l'UNSCR 1737) e delle Iran Electronics Industries. Nel 2003 la Banca Saderat ha operato su lettere di credito per conto della Mesbah Energy Company, collegata al programma nucleare iraniano (sottoposta poi a sanzioni con l'UNSR 1737). |
| | (a) Bank Saderat PLC (London) | 5 Lothbury, Londra, EC2R 7 HD, Regno Unito | Controllata al 100 % dalla Banca Saderat. |
| 6. | Banca Sina | 187 Avenue Motahari, Teheran, Iran | Banca legata da vicino agli interessi del "Daftar" (ufficio della Guida, ossia un'amministrazione che conta circa 500 collaboratori), la quale contribuisce anche al finanziamento degli interessi strategici del regime. |
| 7. | ESNICO (Equipment Supplier for Nuclear Industries Corporation) | 37th Avenue n. 1, Asadabadi Street, Teheran, Iran | Approvvigiona in merci industriali, in particolare per le attività del programma nucleare svolte da AEOI, Novin Energy e Kalaye Electric Company (tutte indicate nell'UNSCR 1737). Il direttore dell'ESNICO è Haleh Bakhtiar (indicato nell'UNSCR 1803). |
| 8. | Etemad Amin Invest Co Mobin | Pasadaran Av. Teheran, Iran | Vicina a Naftar e Bonyad-e Mostazafan, l'Etemad Amin Invest Co Mobin contribuisce a finanziare gli interessi strategici del regime e dello Stato parallelo iraniano. |

| | Nome | Informazioni identificative | Motivi |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 9. | Export Development Bank of Iran (EDBI) (tutte le filiali comprese) e sue controllate: | Export Development Building, accanto alla 15th Alley, Bokharest Street, Argantina Square, Teheran, Iran; Tose'e Tower, Angolo della 15th St., Ahmad Qasir Ave., Argentine Square, Teheran, Iran; 21 's Khaled Eslamboli n. 129, Pal. n. 1, Teheran, Iran; C.R. n. 86936 (Iran) | Implicata nella prestazioni di servizi finanziari a società connesse ai programmi iraniani di proliferazione; ha aiutato entità indicate dall'ONU ad aggirare e violare le sanzioni. Presta servizi finanziari ad entità che fanno capo al MODAFL e alle loro società di copertura che sostengono i programmi nucleare e balistico dell'Iran. Anche dopo l'indicazione da parte dell'ONU ha continuato a trattare pagamenti per la Banca Sepah, compresi pagamenti collegati ai programmi nucleare e balistico dell'Iran. Ha gestito operazioni connesse ad entità iraniane attive nel settore della difesa e missilistico, fra cui molte entità sottoposte alle sanzioni del Consiglio di sicurezza dell'ONU. Ha svolto un ruolo guida d'intermediazione per il finanziamento della Banca Sepah (dal 2007 sottoposta alle sanzioni del Consiglio di sicurezza), anche per pagamenti legati alle armi di distruzione di massa. Presta servizi finanziari a diverse entità del MODAFL ed ha favorito attività di approvvigionamento di società di copertura associate alle entità del MODAFL. |
| | (a) EDBI Exchange Company | Tose'e Tower, Angolo 15 th St., Ahmad Qasir Ave.; Argentine Square, Teheran, Iran | Basata a Teheran, l'EDBI Exchange Company è per il 70 % proprietà dell'Export Development Bank of Iran (EDBI). Gli USA l'hanno indicata nell'ottobre 2008 in quanto posseduta o controllata dall'EDBI. |
| | (b) EDBI Stock Brokerage Company | Tose'e Tower, Angolo 15 th St., Ahmad Qasir Ave.; Argentine Square, Teheran, Iran | Basata a Teheran, l'EDBI Stock Brokerage Company è una filiale posseduta interamente dall'Export Development Bank of Iran (EDBI). Gli USA l'hanno indicata nell'ottobre 2008 in quanto posseduta o controllata dall'EDBI. |
| | (c) Banco Internacional De Desarrollo CA | Urb. El Rosal, Avenida Francesco de Miranda, Edificio Dozsa, Piso 8, Caracas C.P. 1060, Venezuela | Il Banco Internacional De Desarrollo CA è di proprietà dell'Export Development Bank of Iran. |
| 10. | Fajr Aviation Composite Industries | Aeroporto di Mehrabad, C.P. 13445-885, Teheran, Iran | Filiale della IAIO nel quadro del MODAFL (cfr. elenco della posizione comune 2007/140/PESC dell'UE), produce principalmente materiali compositi per l'industria aeronautica, ma è collegata anche allo sviluppo di capacità in fibra di carbonio per applicazioni nucleari e missilistiche. Collegata all'Ufficio per la cooperazione tecnologica. L'Iran ha annunciato di recente di prospettare la produzione di massa di centrifughe di nuova generazione che implicheranno capacità di produrre fibre di carbonio FACI. |
| 11. | Fulmen | 167 Darya boulevard - Shahrak Ghods, 14669 - 8356 Teheran | Fulmen è intervenuta nell'installazione di apparecchiature elettriche nel sito di Qom/Fordo in un'epoca in cui l'esistenza di questo non era ancora stata rivelata. |
| | (a) Arya Niroo Nik | Suite 5 - 11° piano - Nahid Bldg, Shahnazari Street - Mohseni Square, Teheran | Arya Niroo Nik è una società di copertura utilizzata da Fulmen per alcune sue operazioni. |
| 12. | Future Bank BSC | Block 304. City Centre Building. Pal. 199, Government Avenue, Road 383, Manama, Bahrein. C.P. 785; Documento di registrazione dell'impresa n. 54514-1 (Bahrein) con scadenza 9 giugno 2009; Licenza n. 13388 (Bahrein) | Basata nel Bahrein, la Future Bank è per due terzi di proprietà di banche statali iraniane. La Banca Melli e la Banca Saderat, indicate entrambe dall'UE, detengono ciascuna un terzo del capitale; la quota restante è della Ahli United Bank (AUB) del Bahrein. Secondo quanto dichiarato nella relazione annuale 2007, la AUB, sebbene detenga ancora questa quota del capitale della Future Bank, non esercita più alcuna influenza rilevante nella banca che, di fatto, è controllata dalle banche madri iraniane, entrambe segnalate dall'UNSCR 1803 come banche iraniane che richiedono una "vigilanza" particolare. Ulteriore prova degli stretti legami fra la Future Bank e l'Iran è il fatto che il presidente della Banca Melli abbia contemporaneamente rivestito la carica di presidente della Future Bank. |

| | Nome | Informazioni identificative | Motivi |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 13. | Industrial Development & Renovation Organization (IDRO) | | Ente statale competente dell'accelerazione dell'industrializzazione iraniana. Controlla diverse società che collaborano ai lavori legati ai programmi nucleare e missilistico e che li sostengono mediante l'implicazione nell'approvvigionamento all'estero di tecnologie di produzione avanzate. |
| 14. | Iran Aircraft Industries (IACI) | | Filiale dell'IAIO nel quadro del MODAFL (cfr. elenco della posizione comune 2007/140/PESC dell'UE), produce, ripara e revisiona aeromobili e motori aerei e procura pezzi per aerei, spesso di origine statunitense, solitamente tramite intermediari stranieri. Si sono trovati riscontri anche del fatto che la IACI e le sue filiali si servono di una rete mondiale d'intermediari per procurarsi prodotti per il trasporto aereo. |
| 15. | Iran Aircraft Manufacturing Company (alias HESA, HESA Trade Center, HTC, IAMCO, IAMI, Iran Aircraft Manufacturing Company, Iran Aircraft Manufacturing Industries, Karhanejate Sanaye Havapaymaie Iran, Hava Peyma Sazi-e Iran, Havapeyma Sazhran, Havapeyma Sazi Iran, Hevapeima-sazi) | C.P. 83145-311, Superstrada Esfahan – Teheran km 28, Shahin Shahr, Esfahan, Iran; C.P. 14155-5568,27 Ahahamat Aave., Vallie Asr Square, Teheran 15946, Iran; C.P. 81465-935, Esfahan, Iran; Zona industriale Shahih Shar, Isfahan, Iran; C.P. 8140,107 Sepahbod Gharany Ave., Teheran, Iran | È posseduta o controllata dal MODAFL o agisce per suo conto (cfr. elenco della posizione comune 2007/140/PESC dell'UE). |
| 16. | Iran Centrifuge Technology Company (alias TSA o TESA) | | La TESA, che ha rilevato le attività della Farayand Technique (indicata nell'UNSCR 1737), produce componenti per centrifughe di arricchimento dell'uranio e sostiene direttamente un'attività sensibile che le UNSCR hanno chiesto all'Iran di sospendere. Effettua lavori per la Kalaye Electric Company (indicata nell'UNSCR 1737). |
| 17. | Iran Communications Industries (ICI) | C.P. 19295-4731, Pasdaran Avenue, Teheran, Iran; In alternativa: C.P. 19575-131, 34 Apadana Avenue, Teheran, Iran; In alternativa: Shahid Langary Street, Nobonyad Square Ave, Pasdaran, Teheran | Filiale della Iran Electronics Industries (riportata nell'elenco della posizione comune 2007/140/PESC dell'UE), l'Iran Communications Industries è attiva nella produzione in settori diversi, fra cui: sistemi di comunicazione, avionica, dispositivi ottici ed elettroottici, microelettronica, informatica, misurazione e prova, sicurezza delle telecomunicazioni, guerra elettronica, produzione e rinnovamento di tubi radar, lanciamissili. Gli articoli da essa prodotti possono essere utilizzati nei programmi sottoposti a sanzione con l'UNSCR 1737. |
| 18. | Iran Insurance Company (alias Bimeh Iran) | C.P. 14155-6363,107 Fatemi Ave., Teheran, Iran | Ha assicurato l'acquisto di diversi prodotti che possono essere utilizzati nei programmi sottoposti a sanzione con l'UNSCR 1737, fra cui pezzi di ricambio per elicotteri, elettronica e computer con applicazioni di navigazione aerea e missilistica. |
| 19. | Iranian Aviation Industries Organization (IAIO) | 107 Sepahbod Gharani Avenue, Teheran, Iran | Organizzazione del MODAFL (cfr. elenco della posizione comune 2007/140/PESC dell'UE) competente della pianificazione e della gestione dell'industria aeronautica militare iraniana. |
| 20. | Isfahan Optics | C.P. 81465-117, Isfahan, Iran | È posseduta o controllata dall'Iran Electronics Industries (riportata nell'elenco della posizione comune 2007/140/PESC dell'UE) ovvero agisce per suo conto. |
| 21. | Javedan Mehr Toos | | Azienda ingegneristica che approvvigiona l'Atomic Energy Organisation of Iran, indicata nell'UNSCR 1737. |

| | Nome | Informazioni identificative | Motivi |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 22. | Kala Naft | Kala Naft Teheran Co, C.P. 15815/1775, Gharani Avenue, Teheran, Iran; 242 Shahid Kalantri Street - accanto al Karim Khan Bridge - Sepahbod Gharani Avenue, Teheran; Kish Free Zone, Trade Center, Kish Island, Iran; Kala Ltd., NIOC House, 4 Victoria Street, Londra SW1H1 | Commercia in apparecchiature per il settore petrolifero e gasiero che possono essere utilizzate nel programma nucleare iraniano. Ha tentato di procurarsi materiali (saracinesche in lega estremamente resistente) il cui impiego è limitato esclusivamente al settore nucleare. È collegata ad imprese che collaborano al programma nucleare iraniano. |
| 23. | Machine Sazi Arak | Teheran Road Km 4, C.P. 148, Arak, Iran | Impresa del settore energetico, affiliata all'IDRO, che fornisce sostegno produttivo al programma nucleare, anche per attività sensibili di proliferazione soggette a indicazione. Implicata nella costruzione del reattore ad acqua pesante di Arak. Nel luglio 2009 il Regno Unito ha emesso nei confronti della Machine Sazi Arak un provvedimento di rifiuto d'esportazione per un "tubo spina di grafite di allumina". Nel maggio 2009 la Svezia ha vietato l'esportazione alla Machine Sazi Arak di "rivestimenti per fondi imbutiti di contenitori in pressione". |
| 24. | MASNA (Moierat Saakht Ni-roogahye Atomi Iran) - Società di gestione per la costruzione di centrali nucleari | | Fa capo all'AEIO e alla Novin Energy (indicate entrambe nell'UNSCR 1737). Collabora allo sviluppo di reattori nucleari. |
| 25. | Parto Sanat Co | 1281 Valiasr Ave., in prossimità della 14th St., Teheran, Iran. | Produttore di convertitori di frequenza, in grado di elaborare/modificare convertitori di frequenza stranieri importati in modo da poterli utilizzare nell'arricchimento con centrifuga a gas. Si ritiene partecipi ad attività di proliferazione nucleare. |
| 26. | Passive Defense Organization | | Si occupa della selezione e della costruzione d'impianti strategici, fra cui -stante alle dichiarazioni dell'Iran- il sito di arricchimento dell'uranio di Fordo (Qom), costruito senza dichiararlo all'AIEA in violazione degli obblighi che incombono all'Iran (previsti in una risoluzione del consiglio dei governatori dell'AIEA). Il presidente della PDO è il brigadier generale Gholam-Reza Jalali, ex IRGC. |
| 27. | Post Bank | 237, Motahari Ave., Teheran, Iran 1587618118 | La Post Bank si è trasformata da banca interna in banca di facilitazione del commercio internazionale dell'Iran. Agisce per conto della Banca Sepah (indicata nell'UNSCR 1747) effettuando operazioni per suo conto al fine di occultarne il coinvolgimento ed aggirare così le sanzioni. Nel 2009 ha agevolato transazioni fra industrie iraniane della difesa e beneficiari stranieri per conto della Banca Sepah. Ha agevolato transazioni con una società di copertura della Tranchon Commercial Bank della RPDC, di cui è nota l'attività di agevolazione di transazioni connesse alla proliferazione fra l'Iran e la RPDC. |
| 28. | Raka | | Divisione delle Kalaye Electric Company (indicata nell'UNSCR 1737) costituita a fine 2006, è responsabile della costruzione dell'impianto di arricchimento dell'uranio a Fordo (Qom). |
| 29. | Research Institute of Nuclear Science & Technology (alias Nuclear Science & Technology Research Institute) | | Fa capo all'AEIO nel cui ambito ha rilevato le attività dell'ex Divisione ricerca. Il direttore esecutivo è il vicepresidente dell'AEIO Mohammad Ghannadi (indicato nell'UNSCR 1737). |
| 30. | Schiller Novin | Gheytariyeh Avenue 153 - 3° piano - C.P. 17665/153 6 19389 Teheran | Agisce per conto della DIO. |

| | Nome | Informazioni identificative | Motivi |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 31. | Shahid Ahmad Kazemi Industrial Group | | La SAKIG sviluppa e produce sistemi missilistici terra-aria per le forze armate iraniane. Segue progetti militari, missilistici e di difesa aerea ed effettua approvvigionamenti in Russia, Bielorussia e Corea del Nord. |
| 32. | Shakhese Behbud Sanat | | Implicata nella produzione di attrezzature e componenti per il ciclo del combustibile nucleare. |
| 33. | Ufficio per la cooperazione tecnologica (Technology Cooperation Office - TCO) del Gabinetto presidenziale iraniano | Teheran, Iran | Responsabile dell'evoluzione tecnologica in Iran mediante opportuni collegamenti esteri di approvvigionamento e formazione. Sostiene i programmi nucleare e missilistico. |
| 34. | Yasa Part (tutte le filiali comprese) e sue controllate: | | Società che si occupa di approvvigionamento in connessione con l'acquisto dei materiali e tecnologie necessari ai programmi nucleare e balistico. |
| | (a) Arfa Paint Company | | Agisce per conto della Yasa Part. |
| | (b) Arfeh Company | | Agisce per conto della Yasa Part. |
| | (c) Farasepehr Engineering Company | | Agisce per conto della Yasa Part. |
| | (d) Hosseini Nejad Trading Co. | | Agisce per conto della Yasa Part. |
| | (e) Iran Saffron Company o Iransaffron Co. | | Agisce per conto della Yasa Part. |
| | (f) Shetab G. | | Agisce per conto della Yasa Part. |
| | (g) Shetab Gaman | | Agisce per conto della Yasa Part. |
| | (h) Shetab Trading | | Agisce per conto della Yasa Part. |
| | (i) Y.A.S. Co. Ltd | | Agisce per conto della Yasa Part. |

II. Corpo dei guardiani della rivoluzione islamica (Islamic Revolution Guards Corps – IRGC)

A. Persone fisiche

| | Nome | Informazioni identificative | Motivi |
|----|----------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| 1. | Contrammiraglio Ali FADAVI | | Comandante della Marina dell'IRGC |
| 2. | Parviz FATAH | nato nel 1961 | Numero 2 di Khatam al Anbiya |
| 3. | Brigadier Generale Mohammad Reza NAQDI | nato nel 1953 a Nadjaf (Iraq) | Comandante della Forza di resistenza di mobilitazione Basij |

| | Nome | Informazioni identificative | Motivi |
|----|--------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------------|
| 4. | Brigadier Generale Mohammad PAKPUR | | Comandante delle forze di terra dell'IRGC |
| 5. | Rostam QASEMI (alias Rostam GHASEMI) | nato nel 1961 | Comandante di Khatam al-Anbiya |
| 6. | Brigadier Generale Hossein SALAMI | | Vicecomandante dell'IRGC |

B. Persone giuridiche, entità e organismi

| | Nome | Informazioni identificative | Motivi |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. | Corpo dei guardiani della rivoluzione islamica (Islamic Revolution Guards Corps – IRGC) | Teheran, Iran | Responsabile del programma nucleare iraniano e del controllo operativo sul programma balistico iraniano. Ha tentato di approvvigionarsi per sostenere i programmi nucleare e balistico iraniani. |
| 2. | Comando missilistico dell'aeronautica dell'IRGC Al-Ghadir | | Elemento specifico dell'aeronautica dell'IRGC che ha collaborato con l'SBIG (indicata nell'UNSCR 1737) sia per il FATEH 110 (missile balistico a corto raggio) sia per il missile balistico a medio raggio Ashura. Risulta essere l'entità che esercita il controllo effettivo sui missili. |
| 3. | Naserin Vahid | | La Naserin Vahid, che produce pezzi di armamenti per conto dell'IRGC, è una società di copertura dell'IRGC. |
| 4. | Forza Qods dell'IRGC | Teheran, Iran | Responsabile delle operazioni oltre i confini dell'Iran, la Forza Qods è il principale strumento di politica estera dell'Iran per le operazioni speciali e il sostegno ai terroristi e militanti islamici all'estero. Nel conflitto con Israele del 2006 gli Hezbollah hanno utilizzato razzi, missili cruise antinave (ASCM), sistemi di difesa aerea trasportabili a spalla (MANPADS) e velivoli senza pilota (UAV) forniti dalla Forza Qods, la quale -stando alle notizie di stampa- ha altresì provveduto al relativo addestramento. Varie fonti indicano che la Forza Qods continua a rifornire gli Hezbollah di armi avanzate, missili antiaerei e razzi a lungo raggio e ad addestrarli al loro uso. La Forza Qods continua a fornire, in misura limitata, sostegno letale, addestramento e finanziamenti ai combattenti talebani nell'Afghanistan meridionale e occidentale, fra l'altro sotto forma di armi di piccolo calibro, munizioni, mortai e razzi da combattimento a corto raggio. Il comandante è sottoposto a sanzioni in virtù dell'UNSCR |
| 5. | Sepanir Oil and Gas Energy Engineering Company (alias Sepah Nir) | | Filiale della Khatam al-Anbiya Construction Headquarters, indicata nell'UNSCR 1929. Partecipa alle fasi 15 e 16 del progetto di sviluppo del giacimento di gas offshore di South Pars. |

III. Società di navigazione della Repubblica islamica dell'Iran (Islamic Republic of Iran Shipping Lines - IRISL)

| | Nome | Informazioni identificative | Motivi |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. | Società di navigazione della Repubblica islamica dell'Iran (Islamic Republic of Iran Shipping Lines - IRISL) (tutte le filiali comprese) e sue controllate: | 37, Aseman Tower, Sayyade Shirazee Square, Pasdaran Ave., C.P. 19395-1311. Teheran, Iran; 37, angolo di 7th Narenjestan, Sayad Shirazi Square, dopo Noboyand Square, Pasdaran Ave., Teheran, Iran | L'IRISL è stata coinvolta nella spedizione via mare di carichi militari, compresi carichi proibiti, a partire dall'Iran. Tre episodi di questo tipo hanno implicato chiaramente violazioni segnalate al Comitato delle sanzioni all'Iran del Consiglio di sicurezza dell'ONU. Dati i collegamenti dell'IRISL con la proliferazione, il Consiglio di sicurezza dell'ONU ha chiesto agli Stati di effettuare ispezioni sulle navi dell'IRISL qualora vi siano fondati motivi per ritenere che esse stiano trasportando merci proibite dalle UNSCR 1803 e 1929. |
| (a) | Bushehr Shipping Company Limited (Teheran) | 143/1 Tower Road Sliema, Slm 1604, Malta; c/o Hafiz Darya Shipping Company, Ehteshamiyeh Square 60, Neyestani 7, Pasdaran, Teheran, Iran | Posseduta o controllata dall'IRISL. |
| (b) | CISCO Shipping Company Ltd (alias IRISL Korea Ltd) | Ha uffici a Seoul e Busan, Corea del Sud | Agisce per conto dell'IRISL nella Corea del Sud. |
| (c) | Hafize Darya Shipping Lines (HDSL) (alias HDS Lines) | 60 Ehteshamiyeh Square, 7th Neyestan Street, Pasdaran Avenue, Teheran, Iran; In alternativa: IRISL's Aseman Tower, Terzo piano | Agisce per conto dell'IRISL operando su container tramite navi di proprietà dell'IRISL. |
| (d) | Hanseatic Trade Trust & Shipping (HTTS) GmbH | Schottweg 7, 22087 Amburgo, Germania; Opp 7 th Alley, Zarafshan St, Eivanak St, Qods Township; HTTS GmbH, | Agisce per conto dell'HDSL in Europa. |
| (e) | Irano Misr Shipping Company | N. 41, Terzo piano, angolo 6th Alley, Sunaei Street, Karim Khan Zand Ave, Teheran; 265, accanto a Mehrshad, Sedaghat St., di fronte al Mellat Park, Vali Asr Ave., Teheran 1A001, Iran; 18 Mehrshad Street, Sadaghat St., di fronte al Mellat Park, Vali Asr Ave., Teheran 1A001, Iran | Agisce per conto dell'IRISL lungo il Canale di Suez, ad Alessandria d'Egitto e a Porto Said. Posseduta al 51 % dall'IRISL. |
| (f) | Irinvestship Ltd | Global House, 61 Petty France, Londra SW1H 9EU, Regno Unito; Documento di registrazione dell'impresa n. 4110179 (Regno Unito) | Di proprietà dell'IRISL, cui presta servizi finanziari, legali ed assicurativi e servizi di commercializzazione, noleggi e gestione dell'equipaggio. |
| (g) | IRISL (Malta) Ltd | App. 1, 181 Tower Road, Sliema SLM 1605, Malta | Agisce per conto dell'IRISL a Malta. Joint venture con capitali tedeschi e maltesi. L'IRISL utilizza la rotta maltese dal 2004 e usa Freeport come centro di trasbordo fra il Golfo Persico e l'Europa. |
| (h) | IRISL (UK) Ltd (Barking, Felixstowe) | Documento di registrazione dell'impresa n. 4765305 2 Abbey Rd., Baring, Essex IG11 7 AX, Regno Unito; IRISL (UK) Ltd., Walton Ave., Felixstowe, Suffolk, IP11 3HG, Regno Unito | Di proprietà al 50 % della Irinvestship Ltd e al 50 % della British Company Johnson Stevens Agencies Ltd. Fornisce copertura del carico e del servizio container fra l'Europa e il Medio Oriente, come pure due servizi distinti tra l'Estremo Oriente e il Medio Oriente. |
| (i) | IRISL Club | 60 Ehteshamiyeh Square, 7th Neyestan Street, Pasdaran Avenue, Teheran | Di proprietà dell'IRISL. |
| (j) | IRISL Europe GmbH (Hamburg) | Schottweg 5, 22087 Amburgo, Germania Numero IVA: DE217283818 (Germania) | Agente dell'IRISL in Germania. |

| | Nome | Informazioni identificative | Motivi |
|-----|-------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| (k) | IRISL Marine Services and Engineering Company | Sarbandar Gas Station C.P. 199, Bandar Imam Khomeini, Iran; Karim Khan Zand Ave, Iran Shahr Shomai 221, Teheran, Iran; 221 Northern Iranshahr Street, Karim Khan Ave, Teheran, Iran | Di proprietà dell'IRISL, alle cui navi fornisce carburante, olio combustibile, acqua, vernici, lubrificanti e prodotti chimici. Inoltre, supervisiona la manutenzione delle navi e fornisce logistica e servizi per i membri dell'equipaggio. Per facilitare il trasferimento ordinario di fondi, le filiali dell'IRISL ricorrono a conti bancari in dollari statunitensi aperti con nomi di copertura in Europa e in Medio Oriente. L'IRISL ha favorito violazioni reiterate delle disposizioni dell'UNSCR 1747. |
| (l) | IRISL Multimodal Transport Company | 25 Shahid Arabi Line, Sanaei St, Karim Khan Zand Zand St Teheran. Iran | Di proprietà dell'IRISL, si occupa del trasporto del carico per via ferroviaria. Filiale controllata totalmente dall'IRISL. |
| (m) | IRITAL Shipping SRL | Numero del registro commerciale: GE 426505 (Italia); Codice fiscale: 03329300101 (Italia); Partita IVA: 12869140157 (Italia) Ponte Francesco Morosini 59, 16126 Genova (GE), Italia | Punto di contatto per i servizi ECL e PCL. Utilizzata dalla filiale della DIO Marine Industries Group (MIG, attualmente nota come Marine Industries Organization, MIO) che si occupa della progettazione e costruzione di diverse strutture marine e di navi sia militari sia mercantili. La DIO è indicata nell'UNSCR 1737. |
| (n) | ISI Maritime Limited (Malta) | 147/1 St. Lucia Street, Valetta, Vlt 1185, Malta; c/o IranoHind Shipping Co. Ltd., Mehrshad Street, PO Box 15875, Teheran, Iran | Posseduta o controllata dall'IRISL. |
| (o) | Khazer Shipping Lines (Bandar Anzali) | N. 1; fine della Shahid Mostafa Khomeini St., Tohid Square, C.P. 43145, Bandar Anzali 1711-324, Iran; M. Khomeini St., Ghazian, Bandar Anzali, Gilan, Iran | Filiale di proprietà al 100 % dell'IRISL, con una flotta di sei unità. Opera nel Mar Caspio. Ha agevolato spedizioni in cui erano implicate entità indicate dall'ONU e dagli USA, quali la Banca Melli, trasportando carichi collegati alla proliferazione da paesi come la Russia e il Kazakistan verso l'Iran. |
| (p) | Leadmarine (alias Asia Marine Network Pte Ltd alias IRISL Asia Pte Ltd) | 200 Middle Road #14-01 Prime Centre Singapore 188980 (alt. 199090) | Agisce per conto dell'HDSL a Singapore. Era precedentemente nota come Asia Marine Network Pte Ltd e IRISL Asia Pte Ltd e agiva per conto dell'IRISL a Singapore. |
| (q) | Marble Shipping Limited (Malta) | 143/1 Tower Road, Sliema, Slm 1604, Malta | Posseduta o controllata dall'IRISL. |
| (r) | Oasis Freight Agencies (alias Pacific Shipping Company) | Al Meena Street, di fronte al porto e alla dogana di Dubai, 2° piano, Sharaf Building, Dubai (Emirati arabi uniti); Sharaf Building, 1 ^o Floor, Al Mankhool St., Bur Dubai, C.P. 5562, Dubai, Emirati arabi uniti; Sharaf Building, n. 4, 2° Floor, Al Meena Road, di fronte alla dogana Customs, Dubai, Emirati arabi uniti, Kayed Ahli Building, Jamal Abdul Nasser Road (parallela alla Al Wahda St.), C.P. 4840, Sharjah, Emirati arabi uniti | Joint venture fra l' IRISL e la società con base a Dubai Sharif Shipping Company. Agisce per conto dell'IRISL negli Emirati arabi uniti fornendo carburante e magazzini, attrezzature, pezzi di ricambio e riparazioni navali. Attualmente nota come Pacific Shipping Company, che agisce per conto dell'HDSL. |
| (s) | Safirán Payam Darya Shipping Lines (SAPID) | 33 Eighth Narenjestan, Artesh Street, C.P. 19635-1116, Teheran, Iran; In alternativa: IRISL's Aseman Tower, Terzo piano | Agisce per conto dell'IRISL prestando servizi "bulk". |

| Nome | Informazioni identificative | Motivi |
|------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| (t) Santexlines (alias IRISL China Shipping Company Ltd, alias Yi Hang Shipping Company) | Suite 1501, Shanghai Zhongrong Plaza, 1088, Pudong(S) road, Shanghai 200122, Shanghai, Cina In alternativa: F23A-D, Times Plaza N. 1, Taizi Road, Shekou, Shenzhen 518067, Cina | Agisce per conto dell'HDSL. Precedentemente nota come IRISL China Shipping Company, agiva per conto dell'IRISL in Cina. |
| (u) Shipping Computer Services Company (SCSCOL) | 37 Asseman Shahid Sayyad Shirazee sq., Padsaran ave., C.P. 15875531351, Teheran, Iran; N. 13, 1° piano, Abgan Alley, Aban ave., Karimkhan Zand Blvd, Teheran 15976, Iran | È posseduta o controllata dall'IRISL ovvero agisce per suo conto. |
| (v) Soroush Saramin Asatir (SSA) | N. 14 (alt. 5) Shabnam Alley, Fajr Street, Shahid Motahhari Avenue, C.P. 196365-1114, Teheran, Iran | Agisce per conto dell'IRISL. Società di esercizio navale con base a Teheran, agisce come esercente tecnico di molte navi della SAPID. |
| (w) South Way Shipping Agency Co Ltd | 101 Shabnam Alley, Ghaem Magham Street, Teheran, Iran | Controllata dall' IRISL, agisce per conto di questa nei porti iraniani supervisionando operazioni come il carico e lo scarico. |
| (x) Valfajr 8th Shipping Line Co. (alias Valfajr) | Abyar Alley, Angolo Shahid Azodi St. & Karim Khan Zand Ave. Teheran, Iran; Shahid Azodi St. Karim Khan Zand Zand Ave., Abiar Alley, C.P. 4155, Teheran, Iran | Filiale di proprietà al 100 % dell'IRISL, effettua trasporti fra l'Iran e Stati del Golfo come Kuwait, Qatar, Bahrein, Emirati arabi uniti e Arabia Saudita. Filiale dell'IRISL con base a Dubai, presta servizi di traghettamento e raccordo - e talvolta di trasporto merci e passeggeri- nel Golfo Persico. A Dubai la Valfajr ha provveduto alla prenotazione di equipaggi navali e di servizi di approvvigionamento navale e ha predisposto le navi per l'arrivo e la partenza e per il carico e scarico in porto. Fa scalo in porti nel Golfo Persico e in India. Nel giugno 2009 condivideva i locali con l'IRISL a Port Rashid (Dubai, Emirati arabi uniti) così come condivideva i locali con l'IRISL a Teheran, in Iran.» |